

Prete anticamorra a Eboli Minacciato Don Nello Aprì in parrocchia il telefono contro il racket

■ EBOLI (Salerno). Un telefono antiracket in parrocchia, per cercare di abbattere il muro di omertà che circonda la camorra...

La parrocchia, da quando funziona il telefono, è sorvegliata giorno e notte dai carabinieri...

Al 671755 di Eboli sono giunte numerose segnalazioni. Quelle di gente reticente (che ha ancora paura di parlare)...

Dopo l'uccisione di un boss da parte di un commando la gente di via Bianchi prende a sassate la polizia

Battaglia per un cadavere nella Milano della mala

Via Emilio Bianchi, il fortino della mala milanese, che l'estate scorsa aveva fatto parlare le cronache di tutti i giornali...

lato insulti contro la polizia e si è scatenato il caos. Una folla di giovani sbandati, di donne, di ragazzini...

Due cariche di polizia in via Grosseto, hanno allontanato il popolo del ghetto, che subito dopo si è di nuovo raccolto attorno al corpo del ragazzo...

Nei casermoni dello iacp, dove la droga si spaccia alla luce del sole, l'estate scorsa erano arrivate le ruspe per cacciare gli abusivi...

SUSANNA RIPAMONTI

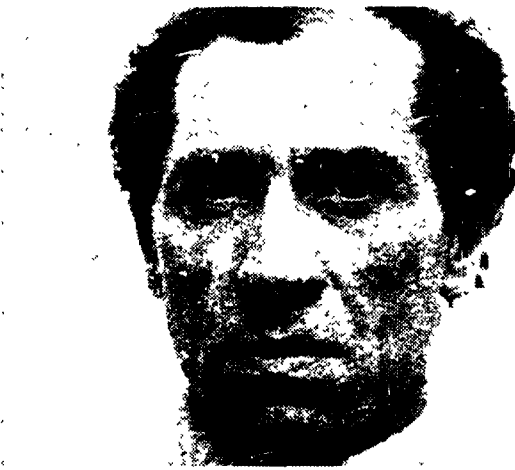
■ MILANO. «Mio figlio era diventato un bravo ragazzo, si era messo sulla strada giusta e me l'hanno ammazzato»...

Insulti ai cronisti: «mascalzoni, pennivendoli, scrivete solo balle sui vostri giornali di m...»...

Il fortino di via Emilio Bianchi non era stato mai annientato. Nei casermoni dello iacp, dove la droga si spaccia alla luce del sole...

La mala cerca nuovi capi, e forse Luciano Arena si era messo in lizza per conquistare posizioni più solide...

Palermo, 8 mandati di cattura. La mafia tentò di eliminare il boss Alberti in prigione con una puntura al cianuro...



Gerlando Alberti fotografato dopo il suo arresto nell'87

Palermo, 8 mandati di cattura La mafia tentò di eliminare il boss Alberti in prigione con una puntura al cianuro

DALLA NOSTRA REDAZIONE FRANCESCO VITALE

■ PALERMO. Svelato un altro mistero della guerra di mafia degli anni Ottanta, un episodio che ha avuto come scenario il carcere dell'Ucciardone...

Dopo due anni di meticolose indagini la magistratura palermitana ha emesso otto mandati di cattura, quattro dei quali notificati in carcere a un agente di custodia...

I trasporti scossi da una serie di scioperi che da oggi a dopo Natale interesseranno di volta in volta i diversi settori

Treni, aerei, bus, benzinai: è di nuovo caos

Treni, aerei, bus, benzinai, l'intero settore dei trasporti è nuovamente scosso da una raffica di agitazioni proclamate dai sindacati confederali, autonomi e di base...



Una fila a un distributore di benzina durante l'ultimo sciopero

Scioperi sotto l'albero

AEREI. OGGI - Precettato personale di terra Alitalia (Fiumicino) in sciopero per 24 ore dalle 15...

le manipolato lo spirito e la lettera di quanto emerso durante recenti incontri tra l'azienda e le strutture sindacali. E non è da escludere che ai vertici della società si prefigurino uno scontro tra l'ala moderata e coloro che, alle difficoltà dei sindacati confederali, sposteranno una linea condita più dai fatti che dalle chiacchiere...

di Alberti? Lo racconta Francesco Marino Mannoia, che lo seppe da Giovan Battista Pullarà...

Non si tratta di problemi soltanto italiani. Anche l'Eurocipta di Francoforte vuole creare un progetto congiunto con il centro emiliano e proporre alla Cee di attuare queste sperimentazioni anche in altre zone europee...

■ ROMA. La linea della moderazione esce sconfitta. A Fiumicino il «coordinamento lavoratori Alitalia» spiazza azienda e sindacati confederali e proclama 48 ore di sciopero...

L'omicidio lo scorso agosto passò per una disgrazia. All'origine un amore contrastato

Ammazzata dal fratello a furia di botte mentre i genitori stavano a guardare

Annamaria D'Angelo, 23 anni, lo scorso agosto fu uccisa a legnate dal fratello, di 26, con l'aiuto dei genitori. Non volevano ucciderla, ma «soltanto» darle una lezione...

periodi di punta. Tra lui ed Annamaria era nata una storia di affetto ed amore. Un rapporto osteggiato fin dall'inizio dal D'Angelo forse perché, nella logica perversa dei familiari, tutto sommato Annamaria, anche se lavorava al bar da cameriera, era pur sempre la figlia dei padroni...

morta; secondo un'altra, ai piedi del letto. Il sostituto procuratore di Vibo, Tommaso Coletta vuol vederci chiaro: ordina l'autopsia ed accurate indagini alla polizia. A fine novembre, la prima svolta: il giudice delle indagini preliminari ordina l'arresto di Antonio D'Angelo per omicidio preterintenzionale. Insomma, secondo il magistrato, Antonio ha ammazzato la sorella anche se non aveva alcuna intenzione di farlo...

Andate a ritirare i risultati degli esami in laboratorio perché vengono mandati via cavo di rettamente al medico di base. Tutto è informatizzato. C'è un centro unico per le prenotazioni sanitarie che ha il totale controllo dei posti disponibili in ospedali e laboratori di analisi...

DAL NOSTRO INVIATO ALDO VARRANO

■ VIBO VALENTIA (Catanzaro). Il fratello l'ha ammazzata di botte fino ad ucciderla, mentre padre e madre hanno guardato la scena senza muovere un dito. È morta così Annamaria D'Angelo, 23 anni. Stroncata dalle legnate prolungate, dure, che le hanno scaricato addosso perché si togliesse dalla testa quell'amore di ragazza con quel suo coetaneo che proprio non andava giù al resto della famiglia D'Angelo.

Di avvicinarsi al bar neanche a parlarne, ma il soldatino (il nome è riservato) con la complicità di un suo amico riuscì a mettersi in collegamento con Annamaria, forse, addirittura, a vederla ed a stare un po' con lei. Tenedo conto dello stretto controllo sulla ragazza, giusto il

tempo di qualche bacio, qualche promessa e qualche sogno. Ma i paesi hanno la lingua lunga. Genitori e fratello di Annamaria vengono a sapere delle manovre tra i due ragazzi. Chiuso il bar, mentre da Vibo marina la famiglia rientra in contrada Silica, inizia il chiarimento e, quasi subito, sono botte.

Non si può dire che il problema non sia già stato risolto. L'Europa ha cominciato a occuparsi di questi problemi. L'Europa ha cominciato a occuparsi di questi problemi. L'Europa ha cominciato a occuparsi di questi problemi...

Il caso Alberti venne preso di nuovo in esame dalla cupola di Cosa nostra. «U'Paccarè» era riuscito a salvarsi la vita ma aveva capito il messaggio. Ormai la sua esecuzione non era più necessaria. Ma perché le cosche creb parecchio disappuntate dall'intervento delle «famiglie»...